



Allegato alla D.G.R. n.....

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA -DPD

SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE E BIODIVERSITA' AGRARIA –DPD019

UFFICIO PROMOZIONE DELLE FILIERE IN AMBITO SVILUPPO RURALE E PROGRAMMI OP

SCHEMA DI ATTO DI CONCESSIONE

INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA FILIERA AGROALIMENTARE DI CONTRASTO ALL'EMERGENZA COVID: Commercializzazione ed internazionalizzazione delle imprese abruzzesi nel settore dell'Agrifood

RICHIAMATI:

- il decreto legge n. 34/2019, recante: “Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi”, convertito, con modificazioni, nella legge 28 giugno 2019, n. 58, ed in particolare l’art. 44, relativo alla “semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione”;
- il decreto legge n. 18/2020, recante: “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito in legge 24 aprile 2020, n. 27, ed in particolare l’articolo 126, comma 10, che prevede che le Amministrazioni pubbliche titolari di programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali possano destinare le risorse disponibili alla realizzazione di interventi finalizzati a fronteggiare l'emergenza Covid-19;
- il Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 77/2020 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” e, in particolare, gli articoli 241 e 242, secondo cui, le risorse FSC rinvenienti dai cicli programmatori 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020 possono essere destinate, in via eccezionale ad ogni tipologia di intervento a carattere nazionale, regionale o locale connessa a fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente alla pandemia da COVID-19 anche in relazione ad interventi assunti originariamente nell’ambito dei Programmi Operativi europei;
- la DGR del 15 luglio 2020, n. 416, recante: “Accordo Regione – Presidenza Consiglio dei Ministri ai sensi del comma 6 dell’articolo 242 del decreto legge 34/2020, con la quale è stato approvato lo schema dell’Accordo e l’elenco degli interventi finanziati dal FSC che saranno oggetto di riprogrammazione ai sensi degli artt. 241 e 242 del decreto legge n. 34/2020 (c.d. “decreto rilancio”) e dell’art. 44, comma 7, lett. b) del decreto legge n. 34/2019;
- la legge regionale n. 9/2020, recante “Misure straordinarie ed urgenti per l'economia e l'occupazione connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- la legge regionale n. 10/2020, recante “Disposizioni urgenti a favore dei settori turismo, commercio al dettaglio ed altri servizi per contrastare gli effetti della grave crisi economica derivante dall'emergenza epidemiologica da COVID - 19”;

- la DGR n. 632/2021- Attuazione Accordo Presidente della Regione Abruzzo e Ministro per il Sud e la Coesione territoriale del 16 luglio 2020. Riprogrammazione delle risorse FSC 2014-2020 ex art. 44, comma 7, del Decreto Crescita per Interventi a sostegno della filiera agroalimentare di contrasto all'emergenza Covid.
- la deliberazione del CIPESS n.21/2021, recante “Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Abruzzo”, che approva il PSC a titolarità della Regione Abruzzo e prende atto delle risultanze istruttorie circa il valore complessivo del PSC della Regione, delle provenienze contabili relative alle singole tornate di programmazione, FSC 2000-2006, FSC 2007-2013, FSC 2014-2020 e dei contenuti delle sezioni ordinarie e speciali per articolazioni tematiche e stati di attuazione, come descritti nelle Tavole allegate alla Delibera;
- la DGR n. 348 del 30.06.2022, avente ad oggetto: Attuazione Accordo Presidente della Regione Abruzzo e Ministro per il Sud e la Coesione territoriale del 16 luglio 2020. Riprogrammazione delle risorse FSC 2004-2020 ex art. 44, comma 7, del Decreto Crescita, per interventi atti a fronteggiare le conseguenze della situazione emergenziale legata al Covid-19 in relazione al trasporto pubblico regionale e al settore agroalimentare”;
- L'Allegato 3 alla DGR n. 348 del 30.06.2022 che esplicita la necessità di contrastare i drammatici effetti negativi che la pandemia da Covid -19 ha determinato sulla filiera agroalimentare attraverso i seguenti interventi di sostegno e rilancio delle attività economiche, per un importo complessivo di € 2.980.000,00 e che in questa cifra è ricompreso l'intervento “sostegno della “Commercializzazione ed internazionalizzazione delle imprese abruzzesi nel settore dell'Agrifood” per € 480.000,00;
- la L.R. 17 maggio 2023, n. 22, all'art. 34, recante “Modifica all'art. 22 della l.r. 6/2023 e disposizioni attuative per il sostegno al settore agroalimentare”, ha previsto al comma 2 che “La Giunta regionale, su proposta del Dipartimento regionale competente in materia di Agricoltura, nell'ambito delle attività e degli interventi finalizzati al sostegno della commercializzazione ed internazionalizzazione delle imprese abruzzesi nel settore dell'agroalimentare, può individuare quale soggetto attuatore l'Azienda regionale delle aree Produttive (ARAP) di cui alla l.r. 20 luglio 2011, n. 23 (Riordino delle funzioni in materia di aree produttive), fornendo gli indirizzi per l'attuazione, anche relativamente alle modalità di trasferimento delle connesse risorse”;
- - la deliberazione di Giunta regionale n. 967 del 13 dicembre 2018 con la quale è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo del Patto per il Sud –MasterPlan Abruzzo 2014-2020 (Si.Ge.Co.), rimandando alla competenza del RUAP/Servizio Politiche Nazionali per lo Sviluppo e la predisposizione della manualistica relativa alle procedure di gestione;
- - la determinazione DPA002/036 del 21 dicembre 2018 con la quale si è provveduto ad approvare il Manuale delle Procedure di Gestione, le Linee Guida sulle spese ammissibili e la manualistica per il monitoraggio del Patto per il Sud – Abruzzo;
- - la determinazione DPA002/013 del 12 marzo 2019 a firma congiunta del RUAP e del Direttore del Dipartimento della Presidenza e dei Rapporti con l'Europa, Dirigente del Servizio Politiche nazionale per lo Sviluppo (ora Servizio Programmazione Nazionale), con cui si approvano: aggiornamenti al Manuale delle procedure di gestione, le Linee Guida di ammissibilità della spesa, la manualistica di monitoraggio;
- - la determinazione dirigenziale DPA/002 n. 24 del 26 giugno 2019, con la quale, in ossequio a quanto richiesto dall'Agenzia della Coesione Territoriale – Nucleo di Verifica e Controllo (NUVEC), è stato convalidato il documento di descrizione del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) e confermati il Manuale delle procedure di gestione, le Linee Guida di ammissibilità della spesa e la manualistica di monitoraggio, già approvati;
- la Determinazione Dirigenziale n. DPA002/39 del 19/11/2021 avente ad oggetto “Piano Sviluppo e Coesione della Regione Abruzzo, delibera CIPESS n.21/2021. Sistema di gestione e controllo ex art.5

delibera CIPESS n.2/2021. Adozione mediante conferma e aggiornamento dei sistemi di gestione e controllo esistenti

- la nota dell’Autorità di Gestione del PSC Abruzzo 2000-2020 del 26/05/2023, con la quale si richiama all’obbligo degli oneri di pubblicità per gli interventi da realizzare con i fondi FSC ed al rispetto delle Linee Guida per la comunicazione e dei Loghi obbligatori da utilizzare, disponibili ai seguenti link:
<https://www.regione.abruzzo.it/system/files/europa/PSC/linee-guida.pdf>
<https://www.regione.abruzzo.it/system/files/europa/PSC/loghi.zip>

TRA

La **REGIONE ABRUZZO** – C.F. 80003170661 – (di seguito denominata “**Concedente**”), Dipartimento Agricoltura con sede in Pescara, alla Via Catullo, n. 17 rappresentata da....., nata il a - C.F. in qualità didel Dipartimento Agricoltura – DPD, domiciliata per la carica presso la sede della Regione Abruzzo Via Leonardo Di Loreto – L’Aquila

E

L’ARAP----- (istituita ai sensi della-----)
“-----” (Cod.
Fisc./Partita IVA _____) con sede nel Comune di _____ - Via

(di seguito denominata “**Concessionario**”), rappresentato da _____ nato a _____ il _____, (C.F. _____) con domicilio, per gli effetti del presente atto, presso la sede dello stesso Ente, il quale dichiara di intervenire in nome e per conto e nella qualità di legale rappresentante dell’ARAP.

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Disposizioni generali

Le premesse costituiscono parte integrante della presente concessione e si intendono qui riportate. La presente concessione regola il trasferimento delle risorse finanziarie al concessionario, dettando anche le condizioni per la completa realizzazione degli interventi/attività oggetto della concessione stessa. Il tutto nel pieno rispetto di quanto previsto dalle procedure di attuazione del Patto per il Sud - Abruzzo Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014/2020 e nella manualistica attualmente vigente e richiamata in premessa.

Art. 2 Oggetto della Concessione

Il Concessionario si impegna a realizzare gli interventi/attività del progetto “Commercializzazione ed internazionalizzazione delle imprese abruzzesi nel settore dell’Agrifood, di importo globale pari a € 480.000,00 (QUATTROCENTOOTTANTAMILA), di cui € 480.000,00 come quota FSC.

Le pattuizioni di seguito riportate sono tra loro inscindibili e collegate con le determinazioni degli atti espressamente richiamati. Non è ammessa alcuna modifica unilaterale alle pattuizioni contenute nel presente Atto di concessione se non tramite ulteriori stipulazioni scritte, da sottoscrivere tra le parti.

Art. 3 Definizioni

1. **Concedente** è da intendersi la Regione Abruzzo, Dipartimento Agricoltura, Servizio Promozione delle Filiere e Biodiversità – DPD 019 -, che svolgerà le funzioni previste in Concessione così come individuato nella DGR e successive comunicazioni;
2. **Autorità responsabile del PSC** - è la Dirigente del Servizio Programmazione Nazionale – DPA002- con il compito di coordinare e sovrintendere all’attuazione degli interventi previsti nel PSC Abruzzo;
3. **Responsabile Unico dell’Attuazione (RUA)** è il Dirigente del Servizio DPD019, investito della responsabilità attuativa (RUA) della misura assegnata (Responsabile della Linea – RdL), nonché, dello strumento predisposto per l’attuazione (Strumento di attuazione diretta ovvero, se del caso, APQ), con particolare riferimento alle azioni di istruttoria, coordinamento e controllo sulle operazioni finanziate;
4. **Referente per la Comunicazione:** al fine di conferire la massima trasparenza e visibilità alle attività sottese all’implementazione delle operazioni previste dall’FSC 2014 – 2020 è assicurata la comunicazione istituzionale da parte della Regione. In tal senso la Giunta regionale, con deliberazione del 25 giugno 2016, n. 402, ha individuato il Referente della Comunicazione delle attività ed operazioni ricomprese nel MasterPlan Abruzzo –Patto per il Sud.
5. **Concessionario o Soggetto attuatore:** è l’ARAP, che rappresenta l’Organismo responsabile dell’attuazione del progetto, incaricabile a tal fine ai sensi della L.R. 17 maggio 2023, n. 22
6. **Responsabile Unico di Progetto (Responsabile dell’Intervento):** è nominato dal soggetto attuatore/concessionario e corrisponde al "Responsabile unico del procedimento" in materia di opere pubbliche e/o fornitura di servizi, assumendo tutti gli obblighi e gli impegni ai fini dell’attuazione del progetto. Oltre ai compiti definiti dalle disposizioni normative vigenti, quest’ultimo:
 - pianifica il processo operativo teso alla completa realizzazione dell’intervento, attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei quadri economici e finanziari, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
 - organizza, dirige, valuta e controlla l’attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell’intervento
 - pone in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dell’intervento nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al RUA gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnici e/o amministrativi che ne dilazionano e/o ne impediscono l’attuazione;
 - acquisisce il Codice Unico di Progetto (CUP) per ogni operazione dandone tempestiva comunicazione al RUA;
 - previo accreditamento presso il Sistema di monitoraggio, aggiorna, con cadenza bimestrale i dati di monitoraggio relativi all’avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell’intervento, mediante l’alimentazione del sistema informatizzato, assumendo la veridicità delle informazioni conferite. Il mancato adempimento degli obblighi di monitoraggio comporterà la sospensione dei pagamenti nei confronti del soggetto attuatore. In ogni caso, il soggetto attuatore dovrà corrispondere a ogni eventuale richiesta dell’Amministrazione regionale in materia di monitoraggio;
 - a richiesta del RUA, o nel corso di procedimenti di verifica, elabora una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dell’intervento, nonché l’indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell’intervento e la proposta delle relative azioni correttive;
 - nelle procedure di affidamento e nell’attuazione dell’intervento, assicura il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in tema di tutela ambientale, informazione e pubblicità, pari opportunità, di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari e rispetto delle regole sul mercato e la concorrenza;
 - è tenuto a rispettare gli obblighi e gli adempimenti previsti nel provvedimento regionale di assegnazione del finanziamento e negli altri documenti regionali che disciplinano l’attuazione del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014- 2020;
 - attesta le spese eleggibili, sostenute e liquidate nel periodo di riferimento;
 - istituisce e conserva il fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale afferente all’intervento finanziato, rendendola disponibile in ogni momento per verifiche e controlli disposti dall’Amministrazione regionale e dagli altri soggetti incaricati, e conservandola fino al terzo anno successivo alla chiusura del Patto;
 - è obbligato ad informare il pubblico circa il finanziamento a carico del FSC mediante l’esposizione di loghi ed eventualmente di cartelloni e targhe esplicative permanenti.

7. **Controllo di primo livello:** è il sistema di controlli sull'impiego delle risorse FSC 2014 – 2020, in modo tale da assicurare il perseguimento dei principi di sana e corretta gestione dei fondi.
8. **Responsabile del controllo di primo livello:** il Dirigente/Funziionario cui è affidata la responsabilità dei controlli di I° livello (amministrativo-contabili e in loco);
9. **OGV (obbligazione giuridicamente vincolante)** è l'obbligo che nasce nel momento in cui il responsabile dell'attuazione dell'intervento, assume un obbligo giuridico nei confronti di soggetti terzi in capo ai quali viene conseguentemente a determinarsi il diritto dell'adempimento dell'obbligo (come da Dizionario generale dei termini di riferimento). Le O.G.V. per l'affidamento del servizio devono essere assunte entro il termine ultimo del 30 SETTEMBRE 2024. La mancata assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il citato termine comporta la revoca delle risorse assegnate ai relativi interventi.
10. **Manuale delle Procedure di Gestione, Linee Guida sulle spese ammissibili e la manualistica per il monitoraggio:** i riferimenti operativi licenziati con la determinazione DPA002/036 del 21 dicembre 2018, aggiornati con determinazione DPA002/013 del 12 marzo 2019, confermati con la determinazione dirigenziale DPA/002 n. 24 del 26 giugno 2019
11. **SiGECO Sistema di Gestione e controllo:** il sistema di gestione e controllo definito ed approvato con Determinazione Dirigenziale n. DPA002/39 del 19/11/2021

Art. 4 Condizioni e obblighi

Il Soggetto attuatore/Concessionario, in conformità a quanto disposto dalla vigente normativa in materia di beni, servizi e lavori e delle procedure contenute nel sistema di gestione e controllo e nel manuale delle procedure di gestione e controllo delle risorse FSC 2014-2020, si impegna:

- ad applicare le disposizioni e procedure contenute nelle norme vigenti in materia di appalti pubblici (decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss. i. e mm e, par quanto in vigore, D. lgsL n. 36/2023 recante Nuovo codice dei contratti).
- a realizzare l'oggetto del presente atto e, con esso, l'onere di provvedere ai relativi affidamenti e conduzioni. La difformità totale o parziale dei servizi erogati/acquisiti rispetto al quadro economico e al progetto approvato, fermo restando le variazioni consentite dalla Legge, comporta rispettivamente la revoca totale o parziale del contributo;
- ad attuare tutti gli adempimenti previsti per il monitoraggio delle risorse FSC e dell'avanzamento dell'intervento/attività;
- al rispetto e all'osservanza di eventuali ulteriori disposizioni, in materia ambientale, in materia di appalti e di aiuti di Stato, di trasparenza e di procedimento amministrativo, e nelle procedure amministrative di rendicontazione dei finanziamenti per effetto di sopraggiunte disposizioni provenienti dall'Unione Europea, dallo Stato e dalla Regione;
- a nominare il Responsabile Unico di Progetto (RUP) e a comunicarlo al Responsabile Unico dell'Attuazione (RUA);
- a trasmettere con sollecitudine al RUA tutta la documentazione tecnico-amministrativa relativa all'intervento/attività realizzati;
- ad assicurare, per il tramite del RUP, un continuo e costante aggiornamento dei dati relativi all'attuazione dell'intervento mediante un'attività di Monitoraggio;
- a trasmettere al RUA la necessaria documentazione per la rendicontazione e attestazione dei finanziamenti, come stabilito dalle disposizioni attualmente vigenti in materia;
- a conservare, tenere a disposizione ed esibire, a richiesta della Regione o di altri organi competenti, la documentazione relativa all'intervento/attività fino al terzo anno successivo alla conclusione di ogni singolo intervento;
- a sollevare, in ogni caso, la Regione Abruzzo, da qualsiasi responsabilità, domanda e/o pretesa derivante dall'esecuzione delle attività finanziate, e delle attività amministrative e gestionali ad esse connesse, ivi compresa ogni responsabilità civile per danni.

Art. 5 Trasferimenti di risorse ai soggetti beneficiari

1. Le risorse disponibili, come individuate nella DGR n. 348 del 30.06.2022, sono pari a € 480.000,00, di cui euro 480.000,00 trasferiti al Concessionario /Soggetto attuatore sottoscrittore.
2. Allo scopo di assicurare la disponibilità finanziaria per l'avvio delle attività di realizzazione dell'intervento finanziato, oggetto della presente Concessione, il Concedente/Responsabile Unico

incaricato dispone, a favore del Concessionario/soggetto attuatore, il trasferimento del finanziamento assentito alle seguenti condizioni e modalità:

- L'ANTICIPAZIONE, pari al 30% dell'importo del finanziamento assegnato, viene erogata con det. Dir. da adottarsi a seguito della firma della presente concessione;
 - LE ULTERIORI RISORSE CONNESSE ALLO STATO DI AVANZAMENTO DEI SERVIZI da effettuare saranno erogate, fino al raggiungimento del 80% del finanziamento, in acconti condizionati all'avanzamento della spesa sostenuta ed al rispetto del cronoprogramma, previa presentazione dell'apposita dichiarazione da parte del Responsabile Unico di Progetto, della documentazione giustificativa quietanzata che attesti l'utilizzo di almeno il 75% delle somme già erogate, e previo esito positivo del controllo di 1° livello.
 - LA RATA DI SALDO, pari al 20%, è trasferita solo a seguito di presentazione dell'atto di Certificato di Regolare Esecuzione e/o Verifica di conformità, e Relazione acclarante i rapporti economici tra Ente concedente ed Ente concessionario, con relativi provvedimenti di approvazione, e di dichiarazione del concessionario di avvenuto completamento dell'intervento, nonché a seguito di esito positivo del controllo di 1° livello effettuato sulla documentazione giustificativa presentata dal concessionario.
3. La dichiarazione del Responsabile Unico di Progetto, da rendersi ai fini del trasferimento finanziario richiesto, deve essere corredata di documentazione giustificativa delle spese sostenute, debitamente quietanzata e annullata sull'originale con l'apposizione di un timbro da parte del Concessionario. Ogni spesa sostenuta e gli estremi del relativo titolo emesso devono essere riportati nel sistema di monitoraggio unitario istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la documentazione dovrà essere trasmessa in copia conforme all'originale.
 4. I provvedimenti di liquidazione ed erogazione del saldo (fatto salvo quello di anticipazione) potranno essere disposti dal Soggetto Concedente/RUA solo a seguito di esito positivo del controllo di Primo Livello, formalizzato in apposito verbale.
 5. La spesa sostenuta dal Concessionario sarà rendicontata a costi reali, nel rispetto delle Linee Guida sulle spese ammissibili; per i soli costi indiretti originati, sarà consentita l'applicazione, per la rendicontazione degli stessi, di un tasso forfettario massimo del 10% dei costi diretti ammissibili per il personale.
 6. La documentazione giustificativa deve essere debitamente quietanzata e annullata sull'originale, con apposizione di un timbro da parte del Concessionario.
 7. L'erogazione della rata di saldo è condizionata al rispetto dell'aggiornamento del monitoraggio secondo le scadenze previste, come contemplato dal seguente art. 7. In assenza di aggiornamento dei dati di monitoraggio, il Concedente non provvede ad erogare quanto spettante al Concessionario.
 8. La documentazione finale verrà trasmessa al RUA dell'intervento per il rilascio del parere di regolarità tecnico-amministrativo. A seguito di parere positivo da parte del RUA, si procederà ad effettuare il controllo di 1° livello il cui esito verrà formalizzato con apposito verbale. Nel caso in cui il parere di regolarità comporti la variazione della richiesta di pagamento, il Concessionario dovrà rimettere gli atti finali debitamente rivisti e approvati.
 9. Tempi e termini di erogazione delle risorse finanziarie, necessarie per assicurare la realizzazione dell'intervento da parte del Concedente, sono comunque subordinati, senza che il concessionario possa nulla pretendere per eventuali ritardi nell'erogazione delle stesse, alla normativa contenuta dalle leggi regionali di approvazione del bilancio annuale, secondo cui l'erogazione delle spese regionali è condizionata dai tempi di afflusso delle disponibilità esistenti. Anche in tali casi ogni onere sostenuto dal Concessionario, relativo a ritardate erogazioni a favore dei creditori, rimarrà a carico dello stesso senza possibilità di rivalsa nei confronti del Concedente.
 10. La risorsa assegnata di € 480.000,00 trova capienza all'interno del Fondo di Sviluppo e Coesione.

Art. 6 Economie

1. Le economie sono risorse derivanti da diverse tipologie di "risparmio" verificatesi nelle previsioni di costo effettuate nel corso della vita del progetto, sostanzialmente dovute a:
 - a) economie insorgenti dall'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento del servizio;
 - b) economie desunte da risorse stimate in eccesso durante le fasi preliminari di definizione dell'intervento;
2. Il RUA potrà proporre, anche sulla base della richiesta del Responsabile Unico del Procedimento, la loro riprogrammazione sia per l'utilizzo nel medesimo progetto che le ha generate che per l'utilizzo in altri

progetti del medesimo Strumento e/o dell'intero PSC REGIONE ABRUZZO, previo linee di indirizzo ed autorizzazione rilasciate dalla Giunta Regionale e dai competenti Organi Statali. Le economie possono, infine, essere riprogrammate anche per finalità proprie manifestate dalla Regione e/o dal Ministero dello Sviluppo Economico.

3. Il loro utilizzo è altresì subordinato alla autorizzazione da parte dell'Organo all'uopo preposto nel rispetto delle disposizioni impartite dal Ministero dell'Economia e Finanze e dal Dipartimento per le Politiche di Coesione.
4. L'autorizzazione delle economie dovrà avvenire, comunque, nel pieno rispetto di quanto contenuto nel Manuale delle procedure di Gestione del Patto per il Sud – Regione Abruzzo.

Art. 7 Monitoraggio e rendicontazione attività/interventi

Il Concessionario, mediante il Responsabile Unico del Procedimento, provvede all'espletamento delle operazioni di monitoraggio. Il mancato o ritardato inserimento dei dati, da parte del beneficiario, nella piattaforma dedicata all'acquisizione delle informazioni di avanzamento dell'intervento comporta la sospensione delle erogazioni finanziarie.

1. Il monitoraggio effettuato sui progetti ammessi a finanziamento è:
 - a) finanziario, ovvero osserva e analizza i flussi finanziari;
 - b) procedurale, ovvero accompagna i progetti nel loro iter di realizzazione;
 - c) fisico, ovvero rileva i prodotti realizzati in ogni progetto concluso, attraverso la misurazione dei valori conseguiti dagli indicatori di realizzazione ad esso associati.
2. Il Responsabile Unico del Procedimento dovrà inserire nel sistema informatizzato di monitoraggio tutti i dati riguardanti le fasi di realizzazione e attuazione del progetto, attraverso l'utilizzo del software del Sistema concesso in uso dal MISE o altro sistema eventualmente adottato dall'Agenzia Territoriale per la Coesione o Regione Abruzzo con successive disposizioni impartite in materia.
3. L'inserimento dei dati comporta l'accreditamento del Responsabile Unico del Procedimento, il quale viene dotato di un identificativo e di una password di accesso al sistema per la consultazione e per l'aggiornamento in occasione delle sessioni di monitoraggio.
4. Il Concessionario si assicura e verifica che il Responsabile Unico del Procedimento provveda all'inserimento dei dati nella piattaforma con cadenza bimestrale.
5. Il Concessionario, per il tramite del Responsabile Unico di Progetto, è tenuto ad effettuare certificazioni e rendicontazioni periodiche di tutte le spese sostenute per la realizzazione della presente concessione, da redigere secondo il criterio di cassa (spese sostenute e quietanzate). Le spese certificate senza rispettare il criterio di cassa sono considerate automaticamente inleggibili e quindi non riconosciute.

Art. 8 Controlli e Verifiche

1. Il Concessionario, per ottemperare ai controlli amministrativi di primo livello, così come previsto dal Manuale delle procedure di gestione, è tenuto ad attenersi ai seguenti principi:

- principio della legittimità, in base al quale le spese sono sostenute nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, con particolare riferimento alle disposizioni in materia fiscale, contabile, appalti pubblici, regimi di aiuto, trasparenza e procedimento amministrativo, concorrenza ed ambiente.
- principio di effettività della spesa, in forza del quale i controlli verificano che la spesa sia effettivamente sostenuta e connessa all'operazione finanziata;
- principio temporale, in base al quale le spese risultano ammissibili se assunte nel periodo di validità dell'intervento cui fanno riferimento.

Deve quindi:

- assicurare una contabilità separata o un'apposita codifica che consenta di individuare chiaramente le spese relative all'intervento finanziato;
- conservare, come previsto dalla normativa vigente, la documentazione originale inerente la realizzazione dell'intervento e renderla disponibile ai fini delle attività di verifica e controllo;
- garantire l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'intervento alle strutture competenti della Regione Abruzzo, ed a tutti gli Organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo delle risorse del FSC;

- attestare le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento con presentazione di copia della documentazione amministrativa e contabile relativa all'operazione finanziata;
 - corrispondere a ogni eventuale richiesta dell'Amministrazione regionale in materia di monitoraggio. Inoltre, su richiesta del RUA, o nel corso di procedimenti di verifica, il Concessionario è tenuto a fornire ogni informazione ritenuta utile alla comprensione dello stato di avanzamento dell'operazione finanziata e delle eventuali criticità che ne rallentano la realizzazione e delle azioni poste in essere per la loro risoluzione;
 - conservare i documenti giustificativi relativi alle spese, sotto forma di originali o di copie conformi (D.P.R. n. 445/2000), su supporti comunemente accettati e tenerli a disposizione dei Soggetti interessati a vario titolo ai controlli, per tre anni successivi alla chiusura di ogni singolo intervento;
 - rendere disponibili, o comunque trasmettere al RUA qualora necessari, gli ulteriori dati utili al monitoraggio fisico, procedurale e finanziario dell'intervento;
 - acconsentire e favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti dalla Regione e/o da eventuali organismi competenti, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, al fine di verificare la correttezza del finanziamento a valere sul programma che giustifica il diritto all'erogazione del contributo. A tal proposito il controllo di primo livello a cui è soggetta l'operazione affidata, in coerenza con quanto indicato nel Si.Ge.Co. si specifica che è articolato in:
 - a) controlli amministrativi on desk sul 100% delle operazioni;
 - b) controlli in loco su base campionaria e/o in relazione alle situazioni di maggiore criticità, sia su interventi in corso di attuazione che conclusi, finalizzati al loro controllo fisico e finanziario.
2. Il Soggetto attuatore assicurerà, nello svolgimento delle diverse fasi del progetto, la partecipazione e la presenza dei funzionari regionali individuati dal Direttore del Dipartimento ed incaricati dal RUA, al fine di consentire la verifica della rispondenza delle azioni svolte al progetto promozionale e di valorizzazione approvato.

Art. 9 Revoca, rinuncia ai finanziamenti, sanzioni

- Il Concedente/RUA si riserva, con atto di autotutela sanzionatoria nelle forme di legge sulla scorta delle disposizioni ministeriali, la facoltà di revocare i finanziamenti concessi al Concessionario/Soggetto attuatore nei seguenti casi: a) grave violazione della normativa inerente la gestione di una o più attività oggetto del presente "Atto di concessione"; b) variazioni che configurino una sostanziale alterazione dei contenuti del progetto originario rispetto ai criteri di ammissibilità definiti.
- Le O.G.V. per l'affidamento del servizio devono essere assunte entro il termine ultimo del 30 SETTEMBRE 2024. La mancata assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il citato termine comporta la revoca delle risorse assegnate ai relativi interventi.
- Qualora, per effetto dei predetti atti, il Concedente/RUA debba restituire parte o tutto il finanziamento eventualmente già erogato, lo stesso Concedente/RUA intima al Concessionario/Soggetto attuatore di restituire quanto dovuto, oltre agli interessi maturati, entro 30 giorni dall'intimazione. Decorso inutilmente il termine, si dà luogo al procedimento di recupero forzoso.
- Rimane salva la possibilità del Concessionario/Soggetto Attuatore di rinunciare al finanziamento prima che siano avviate le attività relative, o anche successivamente previo accollo di quanto eventualmente già sostenuto.
- Il provvedimento di revoca comporta il recupero da parte della Regione della quota erogata in acconto, fatte salve eventuali altre azioni di tutela degli interessi della Pubblica Amministrazione nelle sedi opportune.
- Il Concedente comunque esercita, previa diffida, il potere di revoca del finanziamento concesso in tutti i casi in cui il Concessionario incorra in violazioni o negligenze gravi rispetto agli impegni sanciti nel presente atto di concessione, rispetto alle leggi ed ai regolamenti ed alle disposizioni amministrative vigenti.
- Trattandosi di finanziamenti a valere sul FSC, gli interventi finanziati dal Patto sottostanno alle regole che disciplinano le ipotesi di sanzione/definanziamento previste dalle delibere CIPE n. 25 e n. 26 del 10 agosto 2016, come aggiornate dalla deliberazione CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018, per gli interventi finanziati dal FSC 2014-2020 che presentano ritardi di attuazione rispetto agli obiettivi procedurali e di spesa.

Art. 10 Rivalsa

1. Le parti si danno reciprocamente atto che l'esecuzione degli interventi/attività in oggetto in tempi certi rappresenta un motivo essenziale della presente Concessione. A tali fini, le tempistiche indicate nell'avviso e nei cronoprogrammi di cui alla Determina Dirigenziale di approvazione del SAD sono assunte come riferimento primario per l'eventuale applicazione, nei confronti della Regione Abruzzo, delle misure sanzionatorie, fino al definanziamento del Progetto.
2. L'esercizio della facoltà di rivalsa è riservata alla Giunta regionale, nei confronti dei soggetti attuatori e o dei terzi incaricati della realizzazione dell'opera, delle suddette sanzioni inflitte dal Ministero a causa di accertate inadempienze delle tempistiche inerenti i cronoprogrammi dei Progetti fino alla misura massima del definanziamento del Progetto.
3. Il Concessionario è tenuto a restituire le somme già erogate nell'arco di 30 gg. a far data dalla richiesta da parte del Concedente, ovvero dall'atto di sanzione o penalità determinato dal CIPE per la restituzione delle somme.

Art. 11 Informazione e pubblicità

Le Parti si impegnano al rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti dalla normativa vigente e dalla disciplina del FSC.

Art. 12 Informativa e trattamento dei dati personali

Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/03 e s.m.i., le parti dichiarano di essere state informate circa l'utilizzo dei dati personali, che verrà effettuato nell'ambito dei trattamenti automatizzati o cartacei di dati ai fini dell'esecuzione del presente atto. Le parti dichiarano, altresì, che i dati forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da ogni e qualsivoglia responsabilità per eventuali errori materiali derivanti da un'inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei di detti dati. Ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 e s.m.i. il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed al rispetto delle norme di sicurezza ed, in particolare, dei principi di cui all'art.11 del Codice. Sottoscrivendo il seguente contratto, le parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate oralmente tutte le informazioni previste dall'art. 10 della richiamata normativa e le modalità di esercizio dei diritti dell'interessato previste dall'art. 13 del D.Lgs. n. 196/03.

Il presente atto viene letto, approvato specificamente articolo per articolo e sottoscritto dalle parti.

Li, _____

Il Concessionario

(timbro e firma)

Il Concedente

(timbro e firma)